

**IL CASO** Scelta precisa per stimolare la cittadinanza

# Niente fideiussione Il Porto partirà da -1

Andrea Ruzza

PORTOGRUARO

La domanda d'iscrizione è stata consegnata negli uffici fiorentini della Lega Pro, versata anche la relativa tassa di 25mila euro e gli 11mila destinati alla Calcio Servizi Lega Pro, per servizi e prestazioni da rendere a favore delle società sportive associate.

Il Portogruaro, però, si è riservato di presentare il 16 luglio, termine ultimo possibile, la garanzia fideiussoria 400mila euro indispensabile per la ratifica dell'iscrizione da

parte della Covisoc.

Vale a dire che all'inizio del prossimo campionato, secondo il regolamento vigente, il Portogruaro dovrà scontare un punto di penalizzazione iniziale.

«La fideiussione c'è - ha dichiarato il direttore generale Giammarco Specchia (nella foto) - 400mila euro non sono per noi una cifra impossibile, ma volutamente abbiamo voluto prendere del tempo».

**Si spiega meglio il dg.**

«Significa che vogliamo capire se alla città interessa veramente il calcio professionistico. Noi abbiamo fatto tutto

quanto era nelle nostre possibilità. Abbiamo garantito gli ultimi stipendi, pagato la tassa d'iscrizione ed abbiamo la fideiussione pronta. Ma se le varie componenti del territorio non remeranno tutte dalla stessa parte, allora è evidente che non ci sarà futuro per il Portogruaro».

Il riferimento è al raggiungimento dei 150mila euro da parte dell'associazione «Io Portogruaro?»

«Questa è già un primo banco di prova che ci aiuterà a capire quanto questa squadra stia a cuore ai portogruaresi.



Sappiamo che ci sono tante adesioni, ma queste devono tradursi in versamenti concreti a stretto giro. Stiamo poi ancora aspettando la risposta da parte dell'imprenditoria locale, vedere come si muoverà l'Amministrazione Comunale. Ci devono essere i numeri, altrimenti non incominceremo».

**Le prossime due, quindi, saranno le settimane più lunghe della storia del Portogruaro.** L'associazione «Io Portogrua-

ro» sta stringendo i tempi per arrivare all'obiettivo. Questa sera, presso la sala stampa dello stadio «Mecchia» è in programma un nuovo incontro con le famiglie del settore giovanile e tutti i tifosi interessati. Bisognerà passare dalle parole ai fatti. In agenda di Francesco Chesi e Antonio Tarlà anche una fitta serie di appuntamenti con alcuni imprenditori locali in grado di alimentare considerevolmente il budget a disposizione.